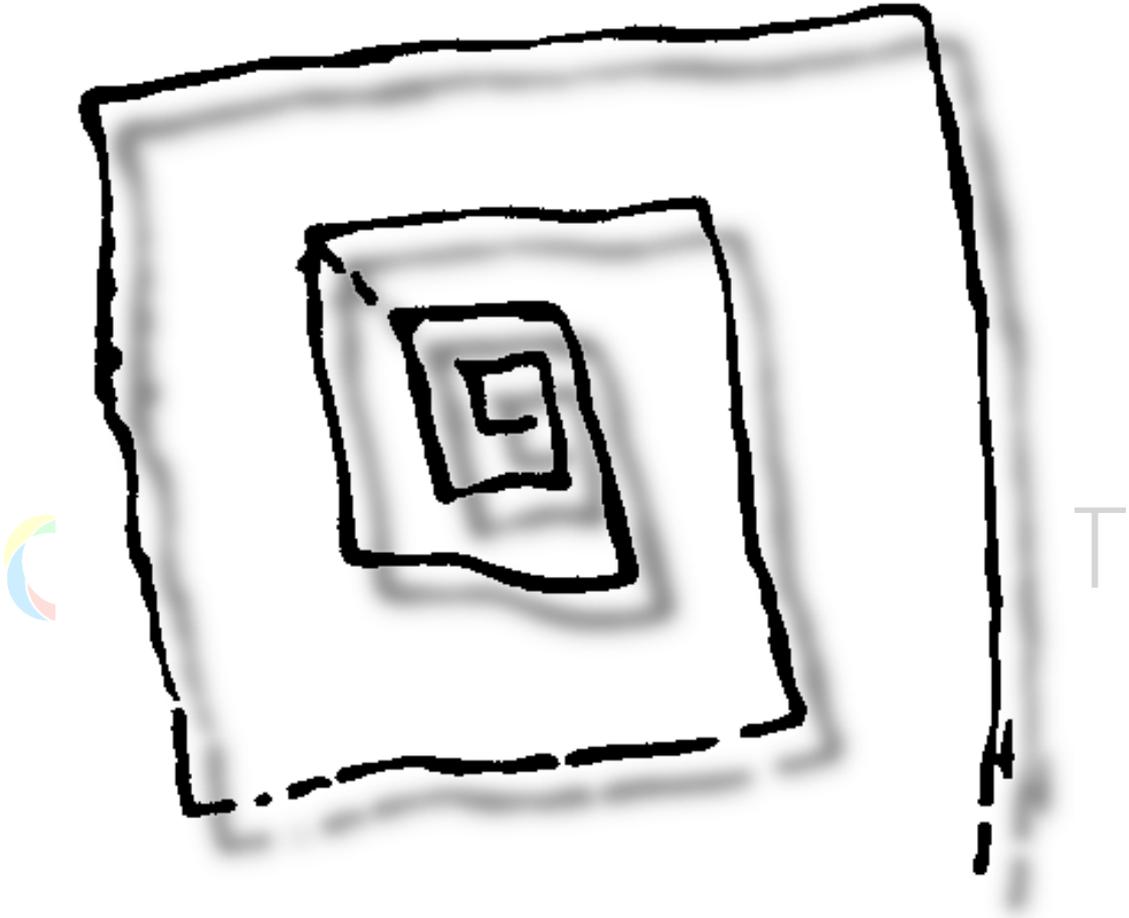


Bilancio sociale

Ephedra

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2023



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Ephedra si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2023. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente”* poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Ephedra è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali) e attività culturali con finalità educativa.

Carta di identità della cooperativa

| | |
|-----------------------|---|
| Nome dell'ente | Ephedra |
| Forma giuridica | cooperativa sociale di tipo A |
| Codice Fiscale/P. Iva | 01426520225 |
| Sede Legale | Piazza della Mimosa 2/a, Riva del Garda |
| Altre Sedi | Piazza della Mimosa 2/a, Riva del Garda via donatori di sangue 5, Arco via Ballino 10, Riva del Garda |

Nello specifico la cooperativa gestisce:

- servizi educativi a domicilio a sostegno dei minori e delle famiglie della comunità;
- il centro socio educativo territoriale di Riva del Garda;
- il centro socio educativo territoriale di Arco;
- interventi di assistenza scolastica a favore di alunni in situazione di disagio.

Ephedra affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali in coerenza con la mission della cooperativa stessa e con l'obiettivo di offrire delle risposte ai bisogni assistenziali dell'area evolutiva, e oltre, si è realizzata OfficinaEphedra. OfficinaEphedra si propone come un luogo, uno spazio multifunzionale, dove accogliere delle nuove attività di carattere sociale, culturale, ricreativo e assistenziale.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi di:

- gestione di centri socio educativi territoriali a carattere semiresidenziale;
- gestione di interventi educativi domiciliari per minori;
- gestione di intervento di assistenza scolastica qualificata a favore di alunni con bisogni educativi speciali;
- attività di formazione, assistenza e consulenza;

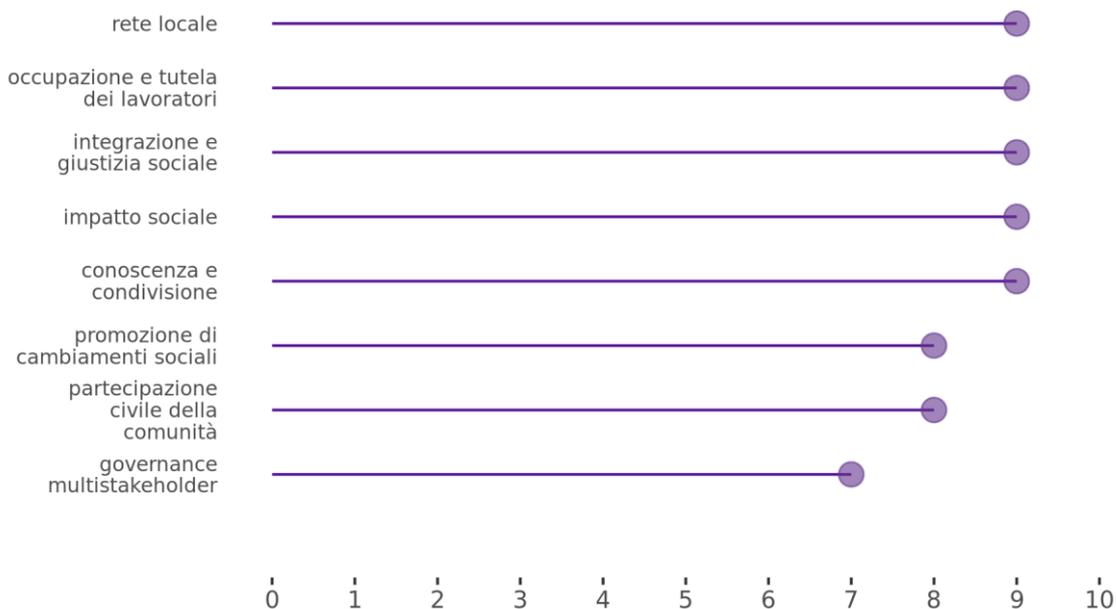
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- progetti personalizzati di sostegno e/o recupero psico-sociale;
- promozione, in collaborazione con altre istituzioni, enti e associazioni, di progetti e/o interventi nel campo dell'educazione allo sviluppo;
- promuovere l'integrazione sociale e la promozione umana dei cittadini delle aree marginali. Ephedra può elaborare e gestire progetti volti alla promozione dell'autosviluppo delle popolazioni abitanti nei paesi svantaggiati promuovendo anche iniziative volte a sensibilizzare e ad arricchire culturalmente la società trentina al fine di favorire le condizioni per una reale tolleranza e multiethnicità della società stessa.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Ephedra nasce nel 1993 per rispondere ad un fenomeno nato tra gli anni ottanta e novanta tra l'Alto Garda e Ledro che attrae un'immigrazione proveniente sia dal meridione sia dall'estero fatta di persone spesso in situazioni difficili e in cerca di una sistemazione stabile e permanente. Vi sono molti minori stranieri o italiani, soprattutto adolescenti e giovani adulti, con problematiche emergenti, di integrazione e non solo, che la legge provinciale 14/91 non raggiunge. Un gruppo di professionisti attivi nel campo dell'educazione e del sociale ideano, in rete con il servizio sociale e la commissione provinciale L.P. 35/83, delle azioni educative rivolte ai gruppi di ragazzi/e che si incontrano nelle strade e nelle piazze del quartiere: si svolgono lezioni, tornei di calcio, eventi artistici e culturali, anche d'estate. Tutto ciò direttamente in strada, nelle piazze e nei campetti. Un primo provvisorio centro diurno viene aperto presso i locali della ex O.N.M.I. di Riva del Garda. Poi ci si sposta nello stabile di piazzale Mimosa, sito nel centro della zona PEEP di Riva del Garda, realizzando il Centro Giovanile di Quartiere che cambierà poi il nome in Centro Educativo Interculturale. Nel 1993 nasce Ephedra come cooperativa sociale di tipo A ai sensi della Legge 381/91, convenzionata ai sensi della ex Legge Provinciale 35/83 per le sue unità operative.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Ephedra è una cooperativa sociale di servizi, senza fini di lucro, retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale dei cittadini, alla prevenzione del disagio psico-fisico, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. La Cooperativa non distribuisce utile tra i soci e l'attività dei componenti del Consiglio di Amministrazione è, per statuto, offerta a titolo gratuito. Ephedra si ispira a principi di integrazione e di inclusione di ogni soggetto appartenente alla comunità stessa e ai principi di solidarietà e mutualità tra i soggetti, dedicandosi con particolare attenzione e competenza psicopedagogico-educativa alle persone socialmente deboli, promuovendone i diritti, dando voce ai loro bisogni, elaborando e gestendo progetti volti a ridurre gli stati di marginalità sociale. In tal modo si intende implementare la resilienza dei soggetti e incrementarne le potenzialità e l'opportunità di autoaffermazione e realizzazione umana. Ephedra muove verso un orizzonte di giustizia ed equità sociale e crede nella capacità della comunità di essere, a tutti gli effetti, una collettività educante in grado di offrire a ogni bambino e bambina, ragazzo, ragazza,

giovane, le condizioni migliori per sviluppare la propria unicità e la propria peculiare bellezza interiore. Per realizzare tutto questo Ephedra realizza in modo organizzato e strutturato interventi educativi, promuove l'integrazione sul territorio agendo dall'interno, privilegia un approccio sistemico e una dimensione grupppale, oltre che individuale, stimola le realtà territoriali esistenti all'attivazione di reti impegnate nella promozione di temi sociali, nella tutela dei diritti dei più deboli, nella sensibilizzazione della comunità locale.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

1. Uguaglianza: l'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza sostanziale dei diritti degli utenti, intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione per motivi riguardanti la razza, l'etnia, il sesso, la lingua, la religione, le opinioni pubbliche. Il principio di eguaglianza si traduce nel garantire l'accesso ai servizi senza distinzione, assicurando pari opportunità e diritti a tutti e adattando i servizi alle diverse esigenze personali e sociali degli utenti;
2. Imparzialità: sono definite le modalità di accesso e di fruizione dei servizi nel rispetto dei criteri di obiettività ed imparzialità;
3. Continuità: l'erogazione dei servizi, salvo cause di forza maggiore, è continua, regolare e senza interruzioni, coerentemente con i valori etici fondanti la cooperativa;
4. Scelta: impegno a ricercare, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei vincoli organizzativi e funzionali, criteri di flessibilità nell'erogazione dei servizi sul territorio;
5. Promozione e centralità della persona: si valorizzano le capacità e le potenzialità degli utenti e delle loro famiglie all'interno dei loro contesti di vita, prestando particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità e marginalità sociale;

6. Partecipazione: la partecipazione dei cittadino-utente avviene principalmente attraverso l'ascolto dell'utente mediante le indagini di soddisfazione e la gestione dei reclami. Il principio di partecipazione è rafforzato attraverso alcuni strumenti di tutela/ascolto del cittadino-utente:
 - il diritto di accesso agli atti nel rispetto della riservatezza altrui;
 - il diritto di accesso ai propri dati personali e di essere informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati;
 - il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti;
 - il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali;
 - il diritto di limitazione al trattamento e il diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato e leggibile in cui risultano chiare le professionalità del personale, i ruoli, le responsabilità, le funzioni specifiche, tra le quali;
7. Promozione di legami sociali: per mezzo della creazione e promozione di gruppi e la facilitazione di relazioni intergenerazionali;
8. Professionalità: attraverso la formazione interna, l'autoformazione e la supervisione degli operatori, in un processo di evolutivo teso al miglioramento costante della qualità del lavoro sociale svolto;
9. Integrazione con il territorio e lavoro di rete: ci impegniamo a collaborare attivamente, e nel rispetto delle competenze e dell'autonomia dei singoli, con tutti i soggetti e le istituzioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi perseguiti dalla Cooperativa.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

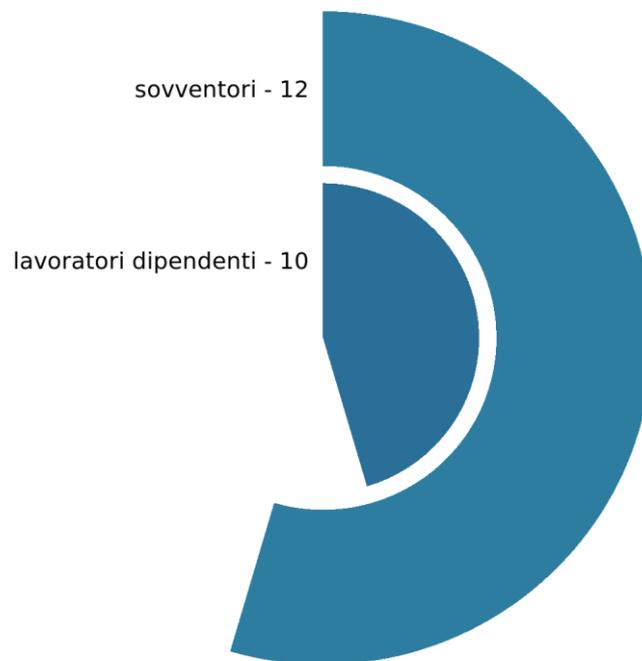
| | |
|---|--------|
| Soci | 22 |
| Tasso di Partecipazione alle Assemblee | 67.14% |
| Membri del Consiglio di Amministrazione | 5 |
| Nr. di Riunioni all'Anno del CdA | 5 |

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal/la Presidente, dal/la Vicepresidente e da tre Consiglieri/e, eletti/e dall'Assemblea. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi quelli riservati all'Assemblea dei Soci dalla legge e dallo Statuto. Essi definiscono l'assetto organizzativo e le responsabilità di ciascuna funzione organizzativa. La durata in carica del C.d.A. è di tre anni. La Società di Revisione, mediante revisioni periodiche annuali e una revisione biennale, verifica il rispetto delle disposizioni statutarie, di legge e l'osservanza delle norme mutualistiche, controlla il funzionamento sociale ed amministrativo e l'impostazione organizzativa e gestionale della società, appura la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Il Consiglio di Amministrazione è affiancato e supportato dalla Direzione, dalla Responsabile Amministrativa e dalla consulenza contabile/fiscale dello studio di commercialisti, dal consulente del lavoro. La Direzione è composta dai coordinatori dei principali servizi della cooperativa (Centri Socio Educativi Territoriali, progetti di Educativa Scolastica e progetti di Educativa Domiciliare) e, insieme alla Responsabile Amministrativa, esercita il controllo di gestione, individua funzioni e obiettivi, gestisce le risorse umane. Per ogni progetto e attività è individuato un referente che organizza, conduce e rendiconta rispetto al progetto del quale è responsabile.

Al 31 dicembre 2023, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 22 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Ephedra si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 50% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci hanno il diritto e il dovere di essere responsabili non solo nella propria attività o nella propria struttura, ma nella globalità della Cooperativa, prendendo parte alla costruzione di un progetto condiviso, partecipando attivamente alla gestione della Cooperativa in condizioni di parità, democraticità e uguaglianza. Essi cooperano al raggiungimento dei fini sociali e si astengono da ogni attività che sia in contrasto con questi e con gli interessi della Cooperativa. I soci lavoratori prestano attività di lavoro remunerato e perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Possono essere soci lavoratori tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, e in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa e professionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi della Legge vigente in materia.

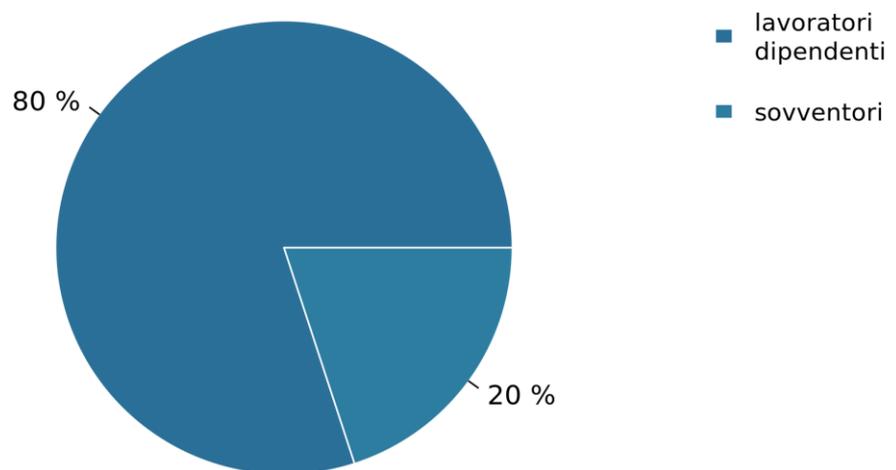
Nel 2023 Ephedra ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 67.14%, di cui il 19% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 50%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Si tratta di esponenti di categorie diverse di portatori di interesse, dimostrando nuovamente la rilevanza assegnata a portare anche nel processo gestionale

le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 5 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

| Cognome e Nome | Ruolo | Data Prima Nomina |
|-----------------------|-----------------|--------------------------|
| Bettoni Fabrizio | Presidente | 2000 |
| Roncolato Carla | vice-presidente | 2000 |
| Dalla Vecchia Elena | consigliere | 2000 |
| Miorelli Luisella | consigliere | 2000 |
| Martinelli Matteo | consigliere | 2022 |

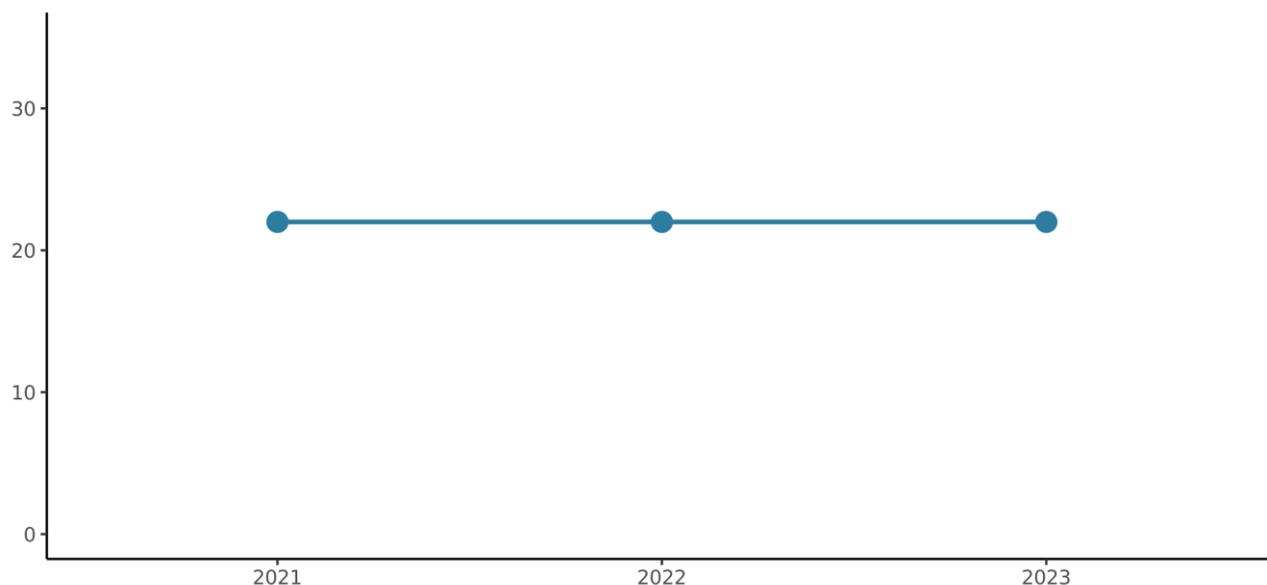
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 22. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 81% di soci è presente da più di 15 anni.

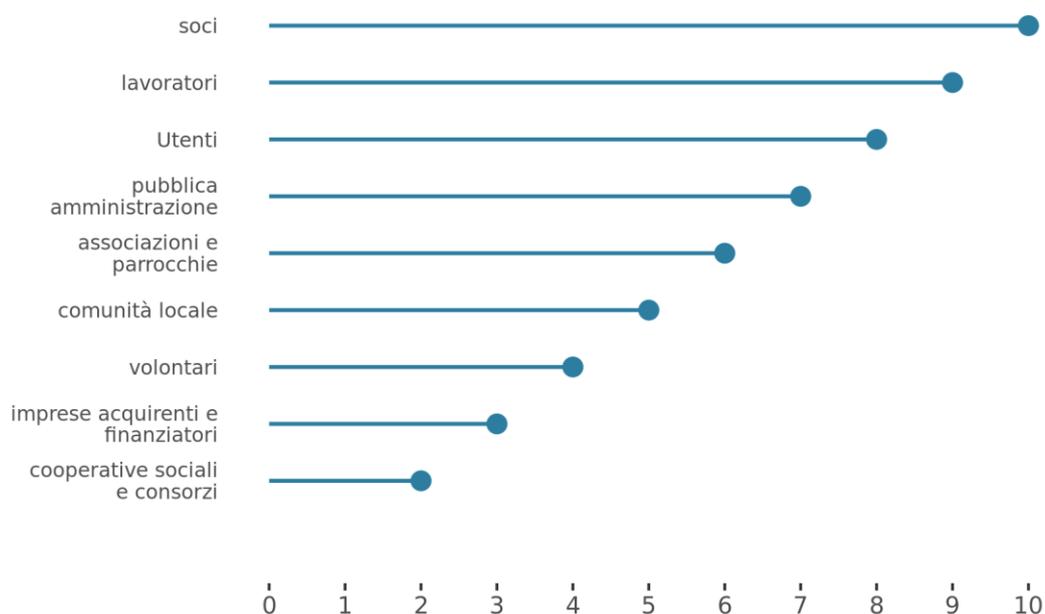
Andamento numero soci



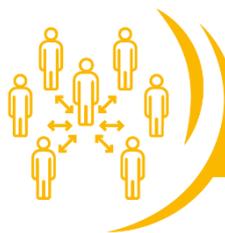
La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 850 Euro per i revisori contabili. Gli utili conseguiti nel 2022 sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione. Ephedra rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee e i familiari nella co-progettazione delle attività. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione dell'attività e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2023 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Ephedra.

Risorse Umane nell'anno

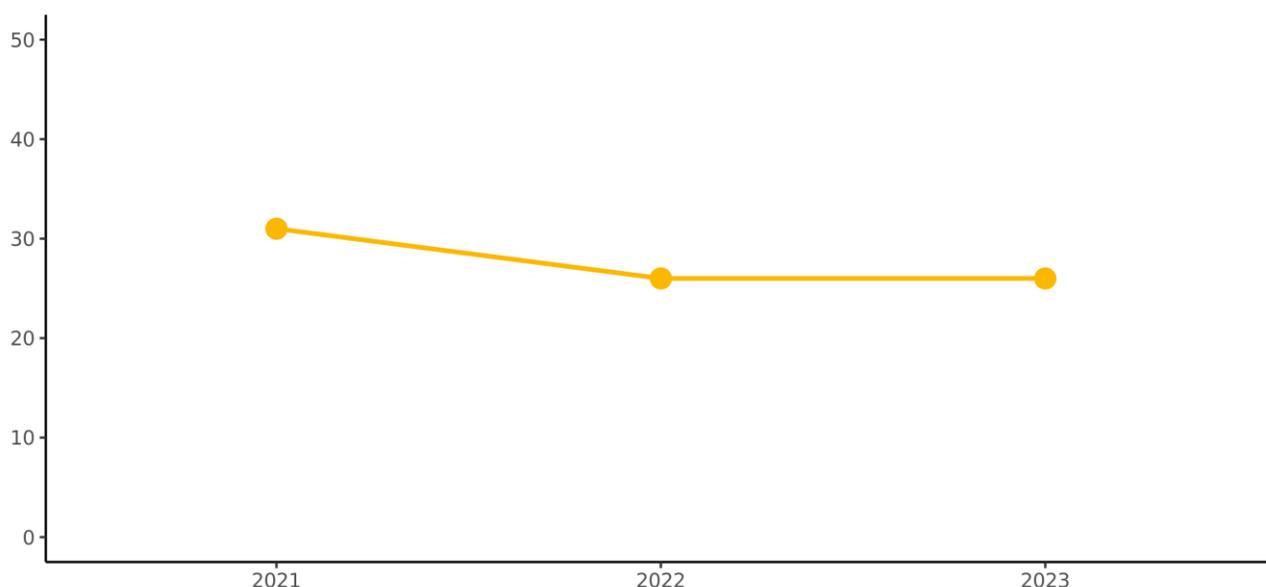
| | |
|---------------------|----|
| Lavoratori ordinari | 31 |
| Professionisti | 8 |
| Volontari | 12 |

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2023 sono 26, di cui il 76.92% a tempo indeterminato e il 23.08% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 3 dipendenti rispetto all'uscita di 5 lavoratori, registrando così una variazione negativa.

Il totale delle posizioni lavorative del 2023 è stato quindi di 31 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 17.47 unità.

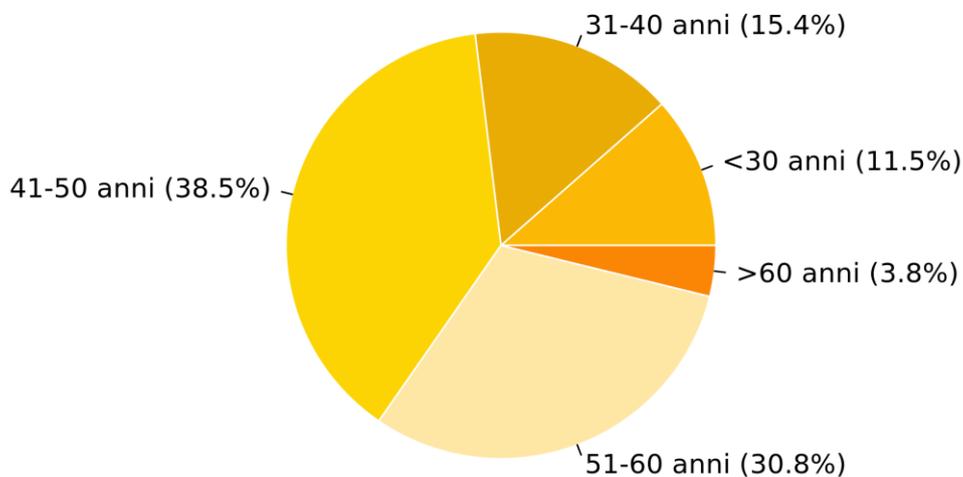
Andamento numero totale lavoratori ordinari



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 73.08%. I giovani fino ai 30 anni sono invece l'11.54%, contro una percentuale del 34.62% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



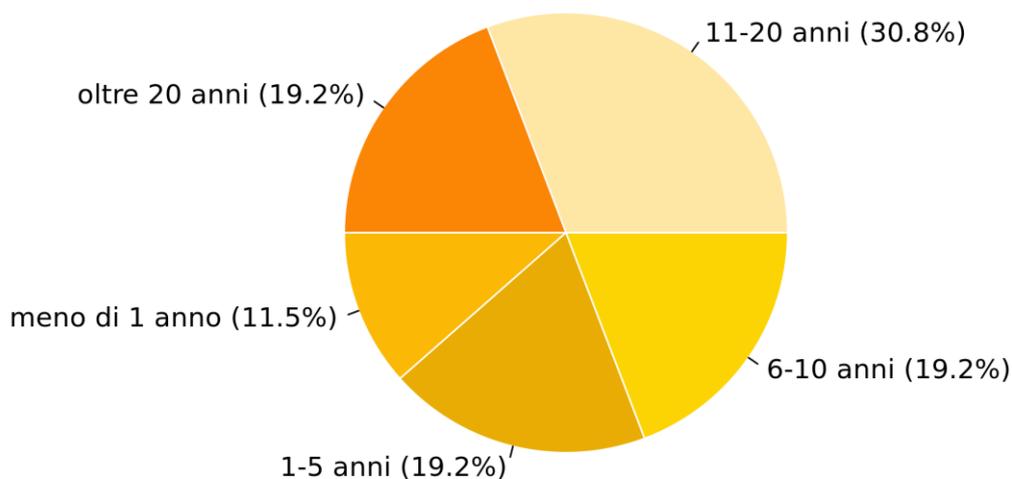
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 100% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 2 lavoratori diplomati e 24 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 22 educatori con titolo, 3 coordinatori e 1 impiegato.

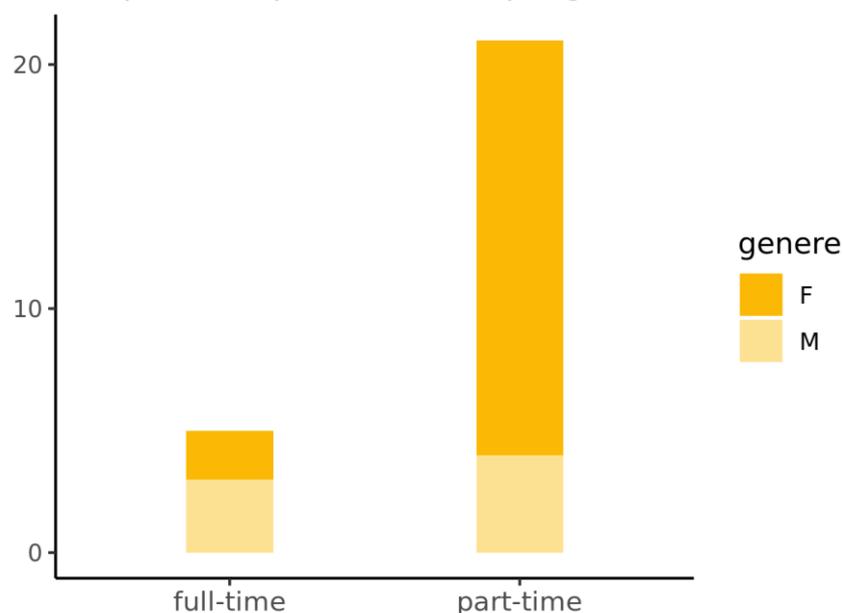
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 69.23% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 5 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 19.23% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 21 lavoratori con una posizione a part-time. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare il 100% di richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

| Inquadramento | Minimo | Massimo |
|--|-------------|-------------|
| Coordinatore/responsabile/professionista | 28.936,05 € | 31.584,54 € |
| Lavoratore qualificato/specializzato | 23.103,6 € | 25.797,97 € |

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la qualità del lavoro offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale e integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Ephedra prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa.

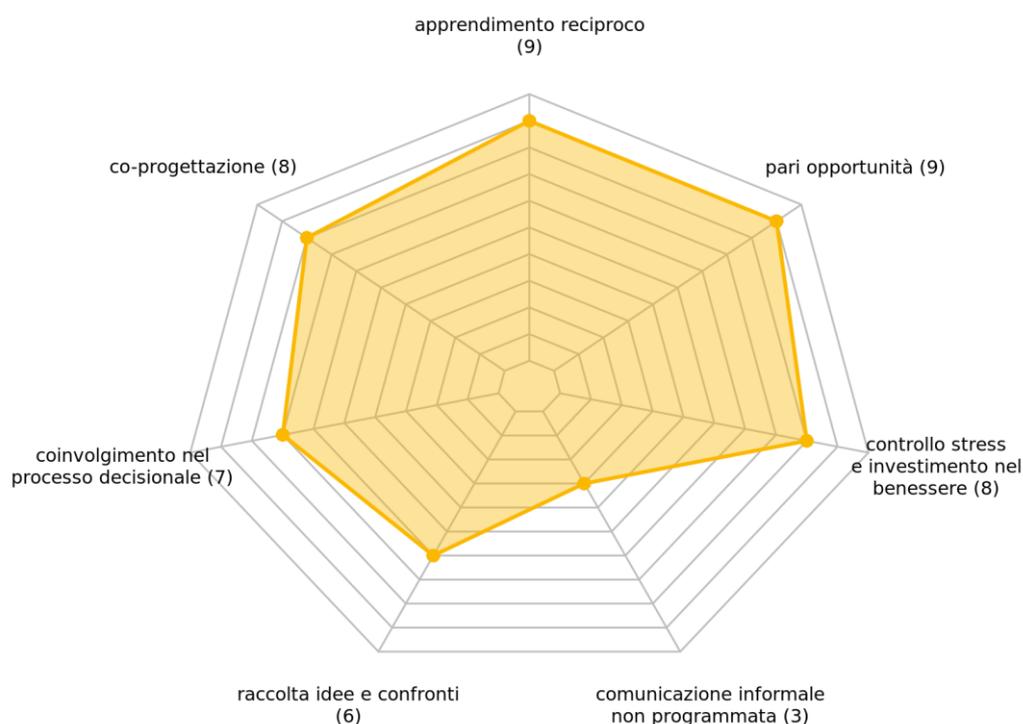
Ephedra investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 2.616 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che è stata condotta interamente in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Il costo delle attività formative è stimato in 875,4 Euro totali.

La Formazione

| | |
|---|---------|
| Ore di formazione | 2.616 |
| Costo delle attività formative | 875,4 € |
| Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore | 100% |
| Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze | 100% |
| Partecipanti a corsi occasionali su temi di sensibilità dell'ente | 50% |

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Ephedra investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute

| | |
|---|-----|
| Infortuni | 1 |
| Giorni di assenza per malattia totali | 167 |
| Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale | 23 |
| Ferie non godute complessive | 23% |
| Massimo ferie non godute per individuo | 6% |

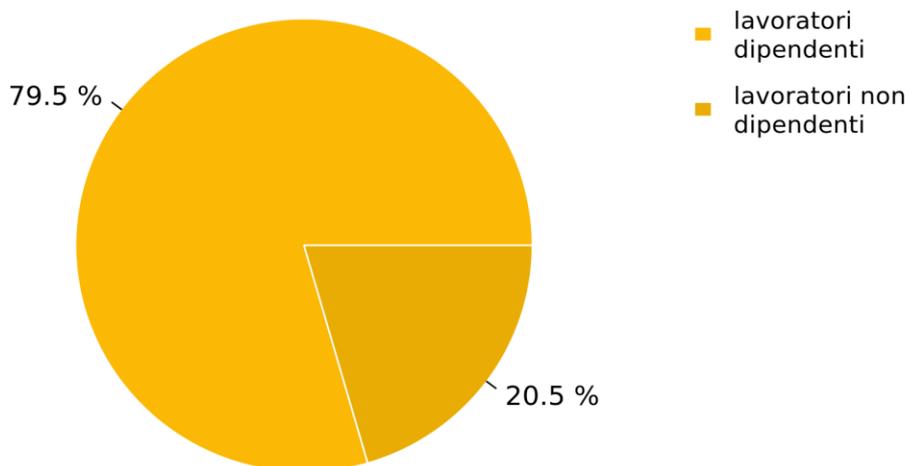
L'ente crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2023 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Ephedra ha fatto ricorso a 8 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul

totale è stato pari al 79.49%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

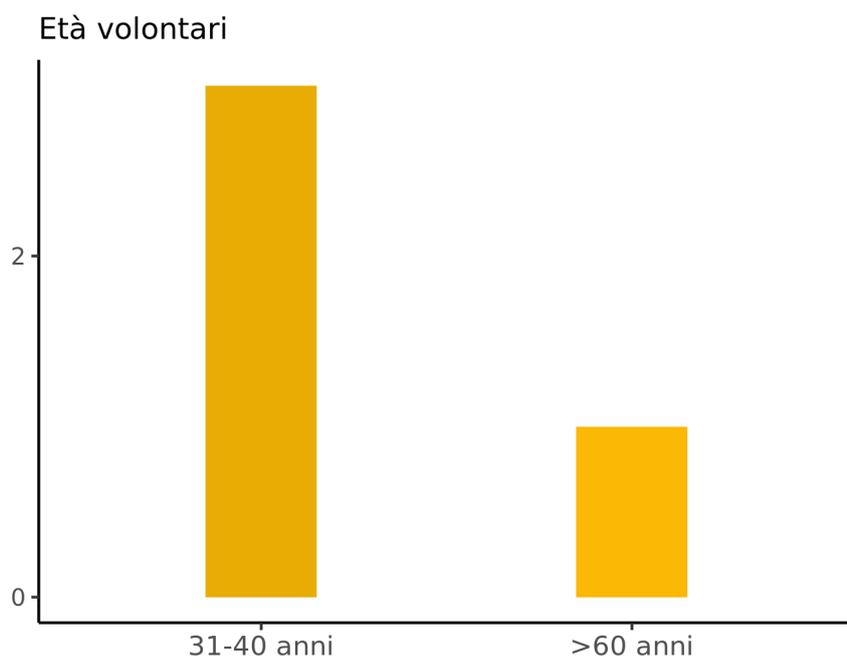
Peso lavoro dipendente sul totale



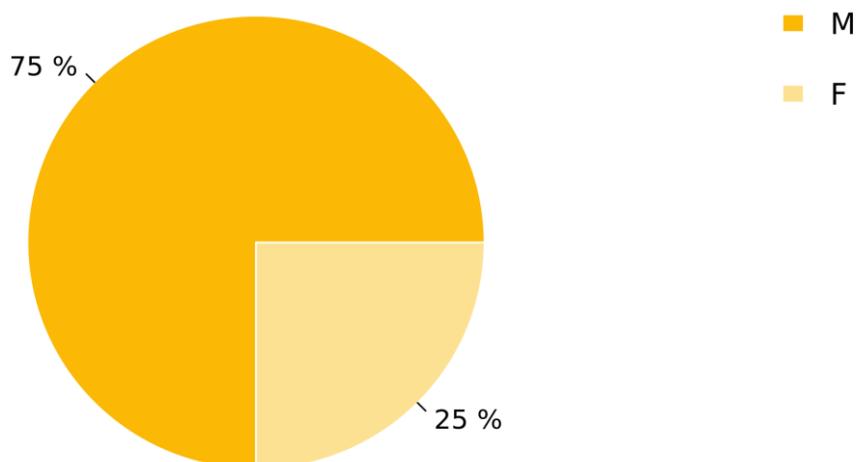
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2023 la cooperativa ha ospitato 3 tirocini.

VOLONTARI

Il **volontariato** costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. La cooperativa ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 4 volontari, di cui 3 afferenti ad associazioni esterne alla cooperativa ed 1 socio.

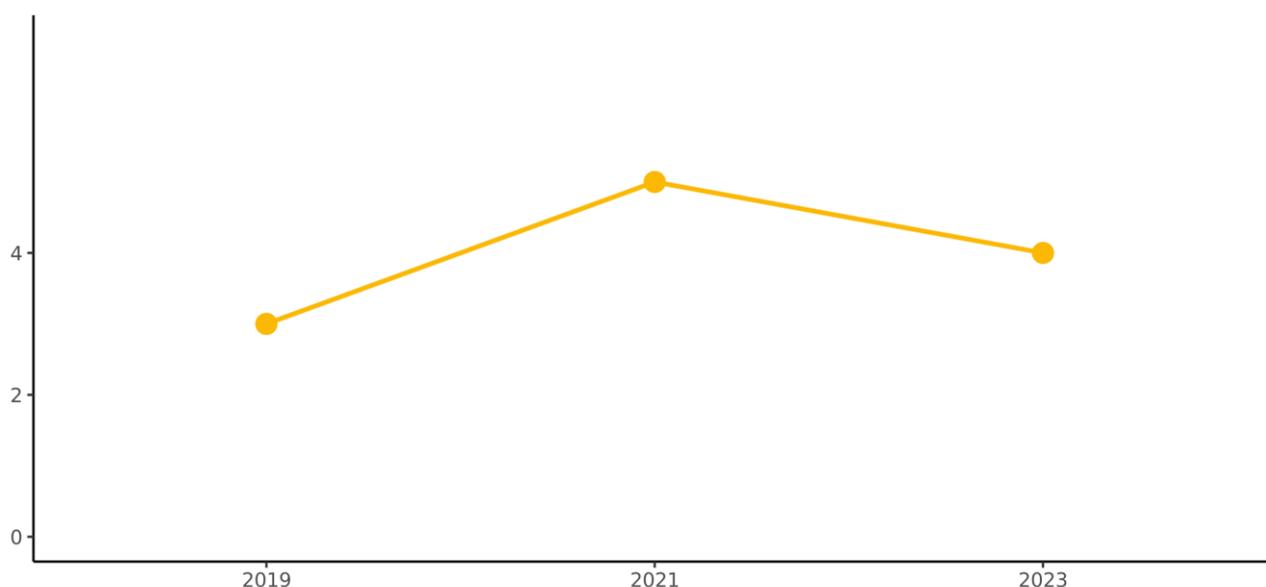


Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta costante a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

Andamento numero volontari



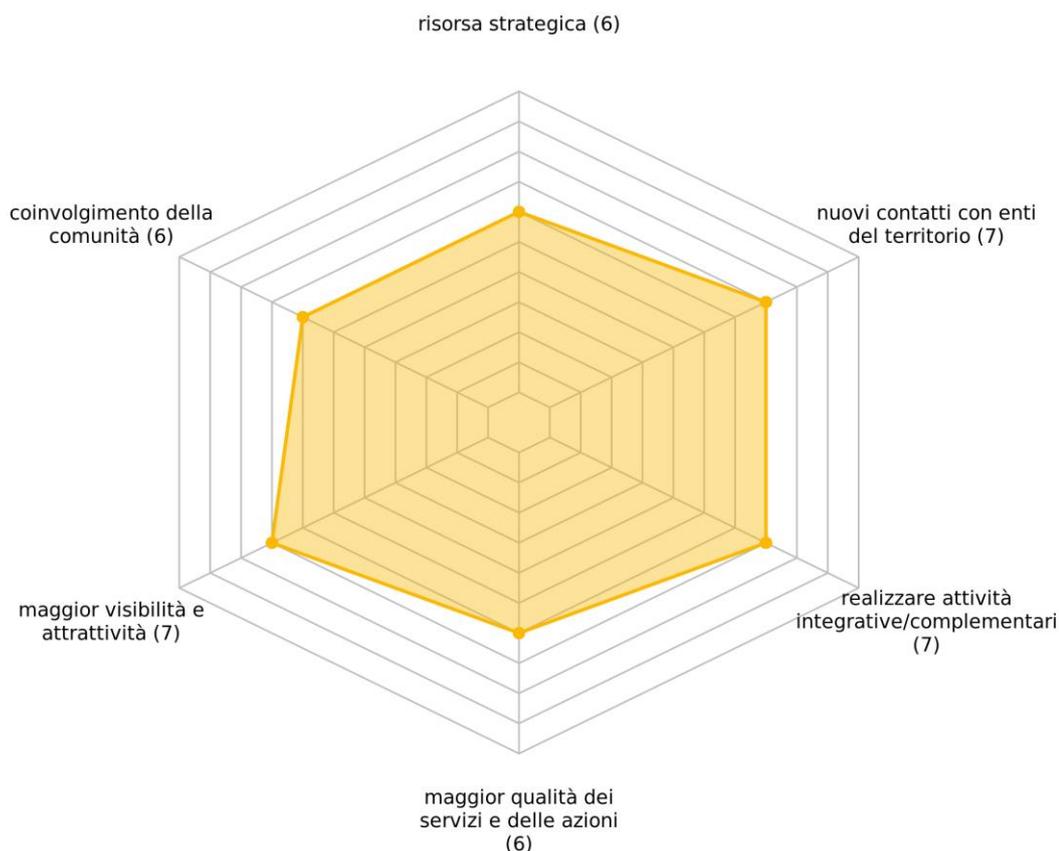
Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato totalmente in affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa.

POLITICHE PER L'INTERCETTAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEL VOLONTARIATO

La rilevanza del volontariato in termini quantitativi illustrata sin qui va affiancata ad una lettura del valore intrinseco del volontariato nella cooperativa e in generale nella società.

Pensando così al senso del coinvolgere volontari all'interno della cooperativa, sembra di poter affermare che l'impiego del volontariato si è tradotto in una maggior visibilità per la cooperativa, la presenza di volontari permetta la realizzazione di attività integrative e/o complementari e i volontari abbiano permesso di entrare in contatto con nuove organizzazioni del territorio.

Il volontariato è ...



Se i dati fin qui descritti permettono di capire l'interazione della cooperativa con il territorio e la rilevanza del volontariato per l'organizzazione, dall'altra anche Ephedra ha dei possibili impatti sui volontari, intermediati dalle politiche promosse nei loro confronti.

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato, ma non investe nella loro formazione.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.

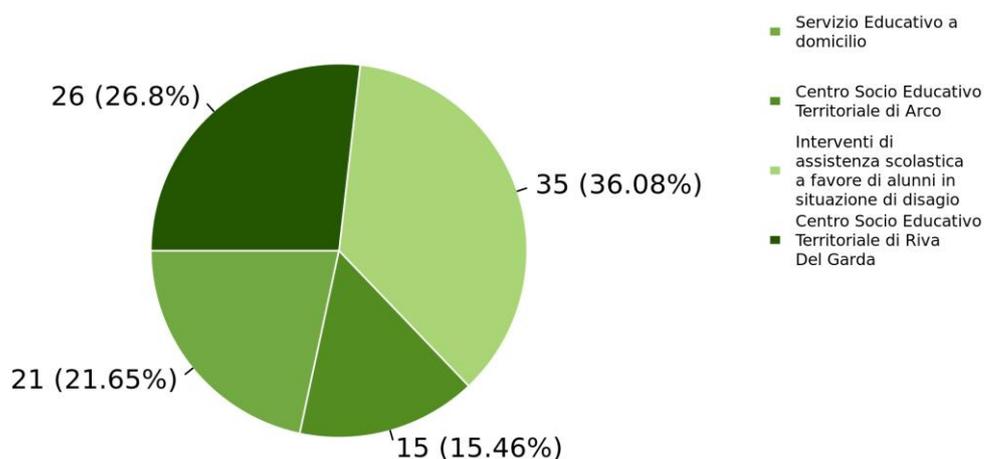


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

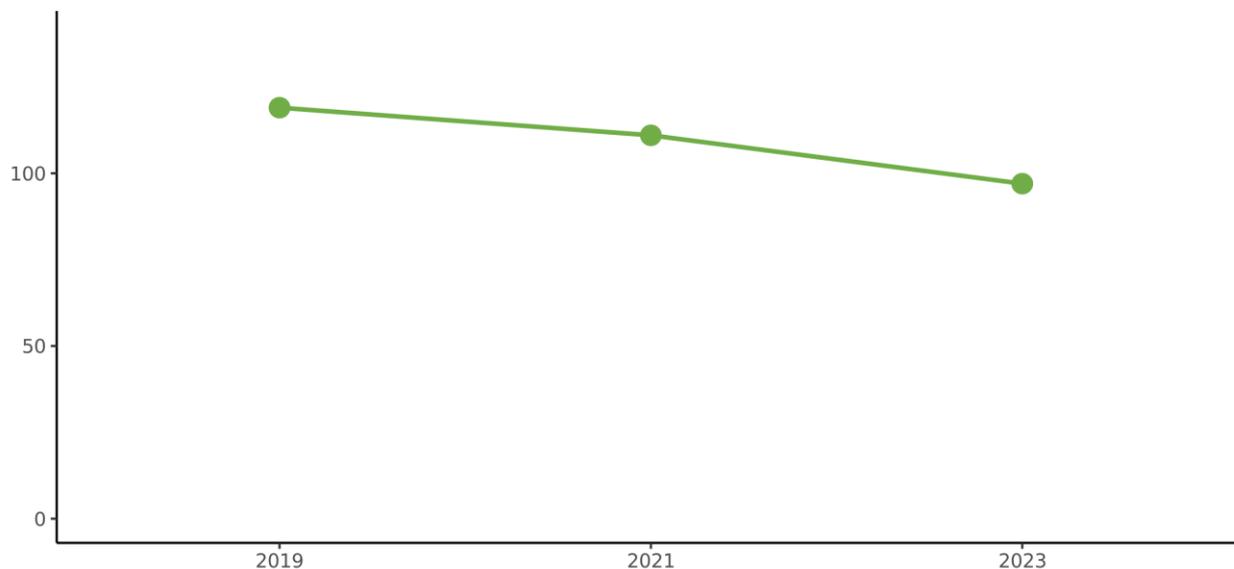
Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2023 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 97. Dal 2019 l'utenza è diminuita del 18.49%.

Utenti presi in carico



Andamento utenti presi in carico

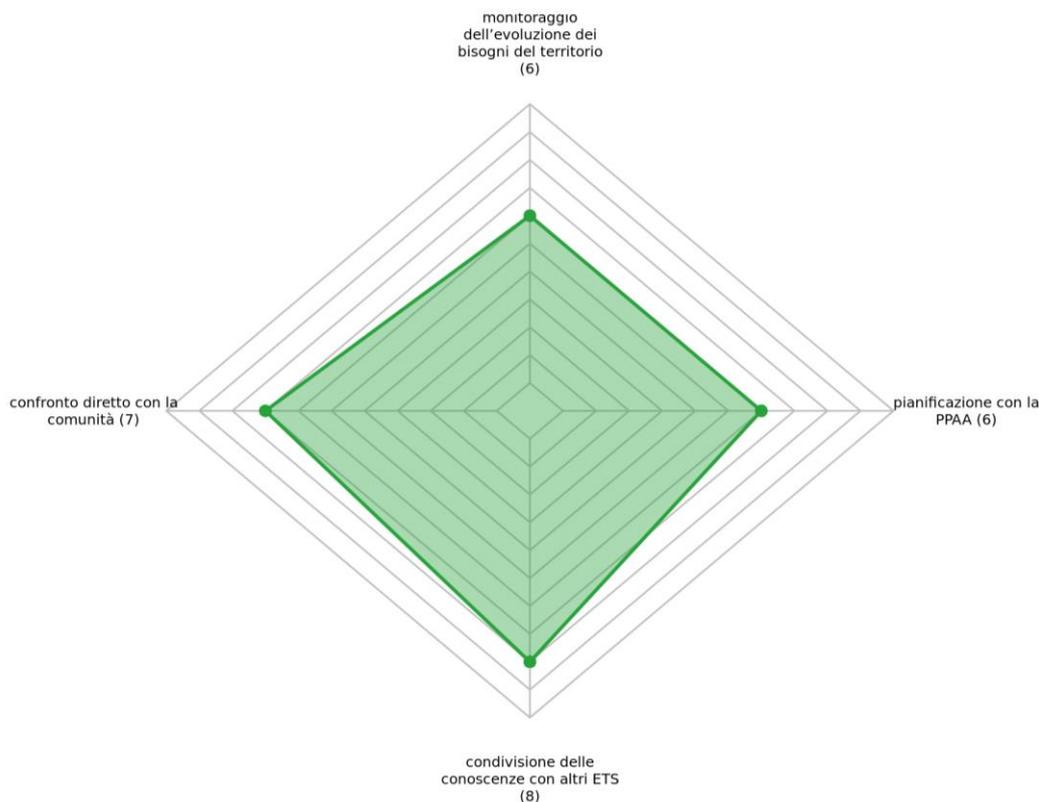


In termini di impatto sul territorio, il 30% degli utenti risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 70% risiede nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle **certificazioni** di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio e la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni.

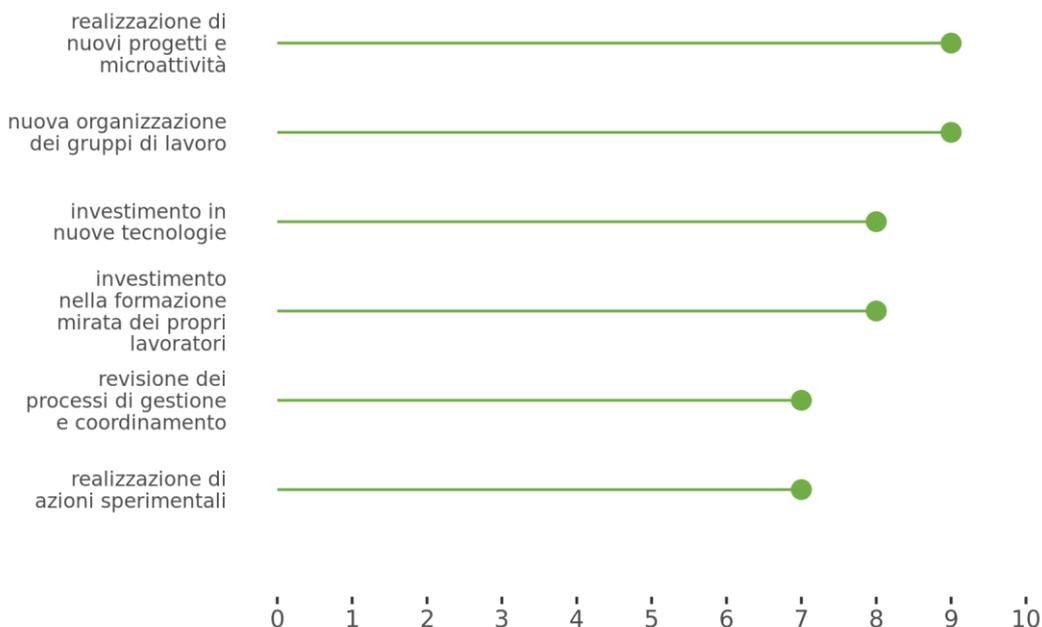
Monitoraggio della domanda



Ephedra punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2021/2023, la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del

servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

Peso stakeholder



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi:

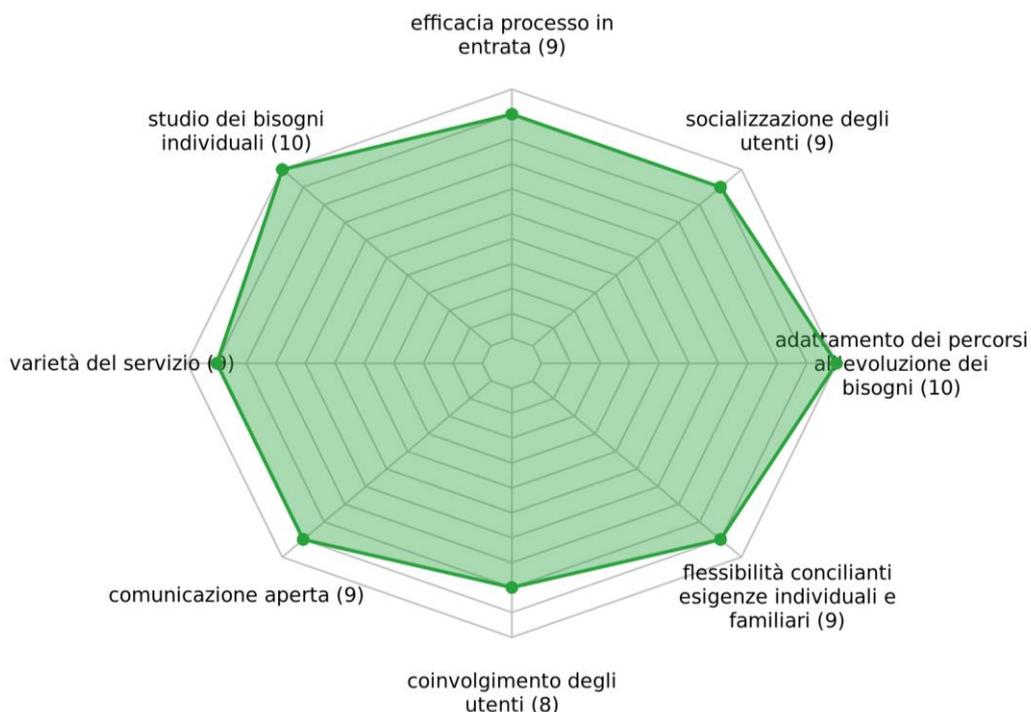
- progetto Vele per l'inclusione;
- laboratori presso Luogo Comune ETS Riva del Garda;
- atelier di Arte Terapia.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti, alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenei/complementari e alla creazione di marchi/sistemi informativi pubblici condivisi per la facilitazione dell'accesso degli utenti a servizi simili o complementari.

Ephedra ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto e la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti. Inoltre, promuove il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle

strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e il coinvolgimento dei famigliari nella co-progettazione dei servizi.

Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Ephedra assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accREDITAMENTO. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2023 è del 91%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2023.

SERVIZIO EDUCATIVO A DOMICILIO

Il servizio si esplica in Progetti Educativi Individualizzati stilati per favorire l'integrazione dei minori nel contesto domestico e sociale, accompagnandolo nelle molteplici attività pomeridiane, valorizzando e potenziando le risorse e le capacità educative dei genitori. In generale obiettivo del P.E.I. è contribuire allo sviluppo cognitivo, affettivo ed emotivo della personalità, aumentare benessere, autostima ed autonomia dei minori.

Le Dimensioni Del Servizio

| Tipologia | servizio domiciliare |
|--|----------------------|
| Beneficiari totali | 21 |
| Lavoratori dedicati con continuità al servizio | 6 |
| Ore di lavoro dedicate | 3.181,5 |
| Entrate dal servizio | 96.489,6 € |

Tra i beneficiari del servizio si contano al 28.5% persone con disabilità, al 23.8% persone senza disabilità o disagio sociale, al 14.3% persone con disagio sociale e al 9.5% persone con problemi di salute mentale. I beneficiari sono stati al 61.9% minori e adolescenti (6-14 anni), al 28.5% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 9.5% giovani di età 18-24 anni.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE DI ARCO

Ephedra gestisce due strutture a carattere diurno ad Arco e a Riva del Garda con autorizzazione della Provincia Autonoma di Trento e in Comunità Alto Garda e Ledro. I Centri si propongono la formulazione di Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.), attuano interventi personalizzati su minori in età preadolescenziale ed adolescenziale che vivono situazioni di disagio e/o marginalità familiare e sociale, lavorando nell'ottica di un'evoluzione in positivo dalla condizione di rischio. Alle ragazze e ai ragazzi viene offerta la possibilità di sperimentare attività educative, culturali e ludiche in un ambiente preparato a riconoscere e rinforzare le potenzialità individuali; si propone loro inoltre di compiere una elaborazione delle esperienze e si fornisce l'opportunità di instaurare relazioni significative con coetanei e di interagire con persone che favoriscono momenti di scambio e di confronto. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

| Tipologia | servizio semi-residenziale o diurno continuativo |
|--|--|
| Beneficiari totali | 15 |
| Lavoratori dedicati con continuità al servizio | 4 |
| Ore di lavoro dedicate | 6.392 |
| Volontari dedicati al servizio | 2 |
| Entrate dal servizio | 165.000 € |

Tra i beneficiari del servizio si contano al 47% persone con disagio sociale, al 27% persone con disabilità, al 20% persone con problemi di salute mentale e al 6% persone con dipendenze. I beneficiari sono stati al 66% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 34% minori e adolescenti (6-14 anni).

INTERVENTI DI ASSISTENZA SCOLASTICA A FAVORE DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO

Ephedra in convenzione con la P.A.T., Servizio Istruzione ed Assistenza Scolastica, e/o con i singoli Istituti Comprensivi del territorio, attiva interventi di assistenza scolastica di base e qualificata. L'obiettivo è quello di offrire la migliore integrazione possibile ad alunni in situazione di disagio, promuovendo azioni di carattere educativo in raccordo con l'attività didattica svolta dai docenti. L'Istituzione scolastica affida ad Ephedra l'incarico di mettere a disposizione proprie risorse professionali e la Cooperativa si impegna a garantire l'integrazione scolastica degli alunni ad essa affidati fornendo agli stessi assistenza diretta in orario scolastico nelle ore settimanali stabilite.

Le Dimensioni Del Servizio

| Tipologia | servizi di contesto o integrativi |
|--|-----------------------------------|
| Beneficiari totali | 35 |
| Lavoratori dedicati con continuità al servizio | 16 |
| Ore di lavoro dedicate | 10.312,5 |
| Entrate dal servizio | 274.893,3 € |

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone con disagio sociale e al 30% persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 65% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 35% minori e adolescenti (6-14 anni).

CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE DI RIVA DEL GARDA

I Centri si propongono la formulazione di Progetti Educativi Individualizzati (P.E.I.), attuano interventi personalizzati su minori in età preadolescenziale ed adolescenziale che vivono situazioni di disagio e/o marginalità familiare e sociale, lavorando nell'ottica di un'evoluzione in positivo dalla condizione di rischio. Alle ragazze e ai ragazzi viene offerta la possibilità di sperimentare attività educative, culturali e ludiche in un ambiente preparato a riconoscere e rinforzare le potenzialità individuali; si propone loro inoltre di compiere una elaborazione delle esperienze e si fornisce l'opportunità di instaurare relazioni significative con coetanei e di interagire con persone che favoriscono momenti di scambio e di confronto.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

| Tipologia | servizio semi-residenziale o diurno continuativo |
|--|--|
| Beneficiari totali | 26 |
| Lavoratori dedicati con continuità al servizio | 4 |
| Ore di lavoro dedicate | 6.392 |
| Volontari dedicati al servizio | 2 |
| Entrate dal servizio | 165.000 € |

Tra i beneficiari del servizio si contano al 65% persone con disagio sociale e al 35% persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 75% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 25% minori e adolescenti (6-14 anni).

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

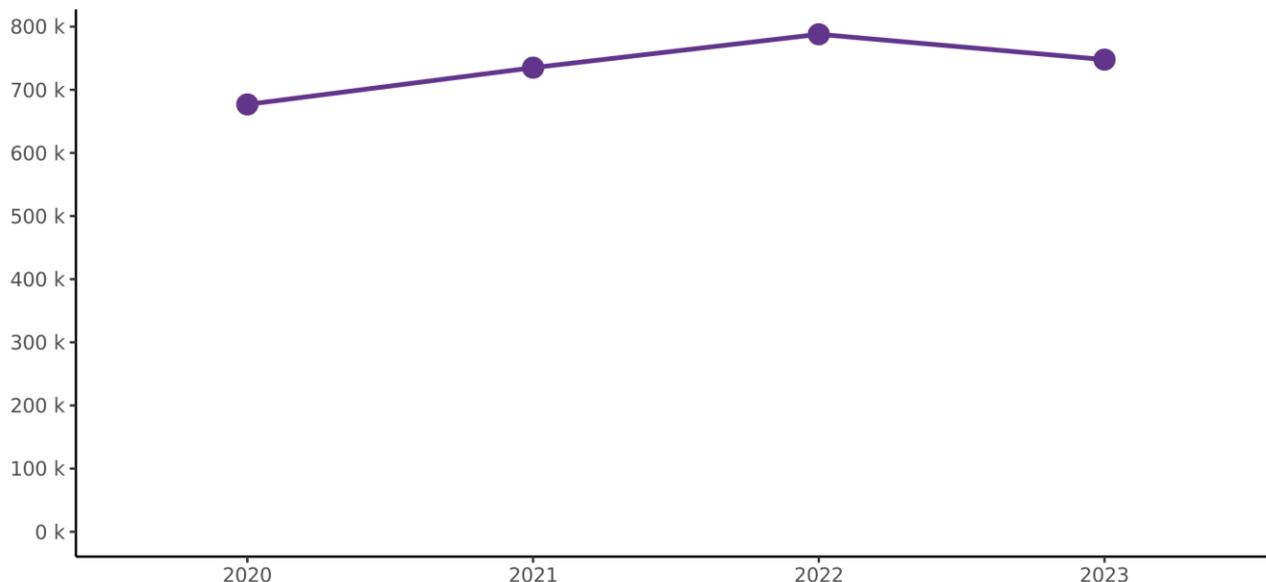
| | |
|-------------------------|--------------|
| Patrimonio | 20.235.662 € |
| Valore della produzione | 747.814,5 € |
| Risultato d'esercizio | 2.595,3 € |

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2023 esso è stato pari a 747.814,5 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo considerato: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -5.09%.

Andamento valore della produzione



I **costi** sono ammontati a 745.219,2 Euro, di cui l'84.16% rappresentati da costi del personale dipendente.

I Costi

| | |
|--------------------------------------|-------------|
| Costi totali | 745.219,2 € |
| Costi del personale dipendente | 627.169,4 € |
| Costo del personale dipendente socio | 346.212 € |

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2023 un **utile** pari a 2.595,3 Euro.

Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 20.235.662 Euro ed è composto per lo 0.08% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

| | |
|------------------|--------------|
| Patrimonio netto | 20.235.662 € |
| Capitale sociale | 16.709 € |
| Riserve | 185.647,6 € |

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 522.318,2 Euro.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in un immobile di sua proprietà e 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

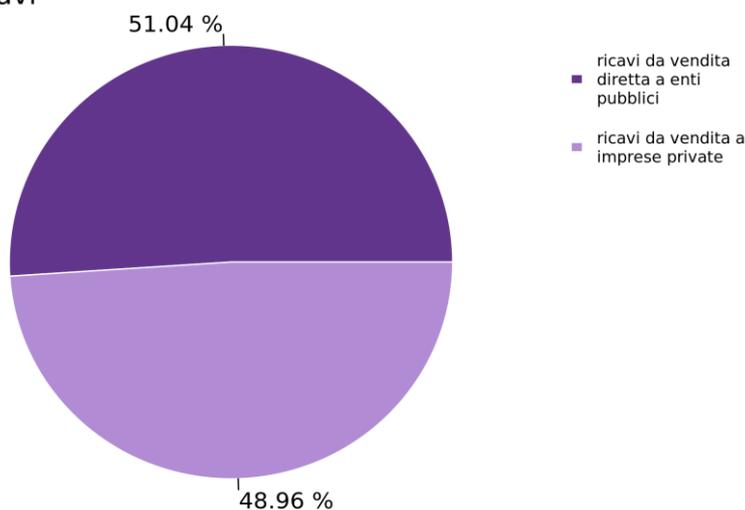
Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello di Comunità di Valle.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 52.83% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 330.000 Euro di contributi pubblici e 17.180 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 347.180 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione abbastanza eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle.

I Rapporti Economici Con La Ppaa

| Dati | Nr. | Valore Complessivo |
|---|-----|--------------------|
| Convenzioni a seguito di gara ad invito | 6 | 596.244 € |

Ephedra nel 2023 ha vinto 6 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 71.62%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 57%

sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti E Committenti Privati

| | |
|-----------------------|---|
| Imprese | 7 |
| Enti di Terzo Settore | 2 |

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2023 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

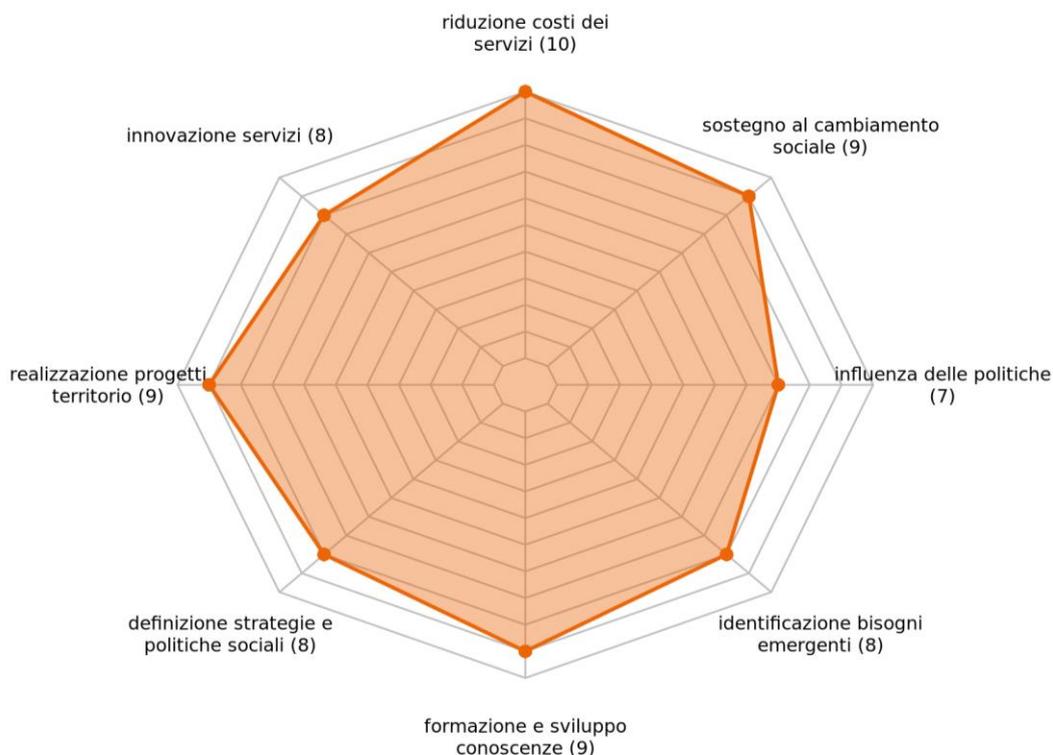
Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Ephedra agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento e alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di

appalto o accreditamento dei servizi, nuove norme e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, l'80% degli acquisti della cooperativa sociale Ephedra è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, il 5% dei consumi proviene da enti non di tipo sociale.

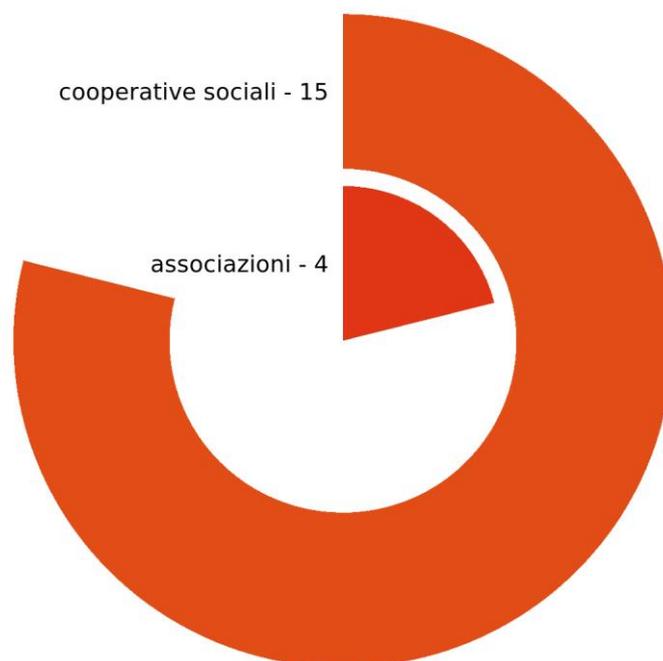
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

| | |
|--|---|
| Associazioni di rappresentanza | 1 |
| Consorzi di cooperative sociali | 1 |
| Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali | 1 |

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

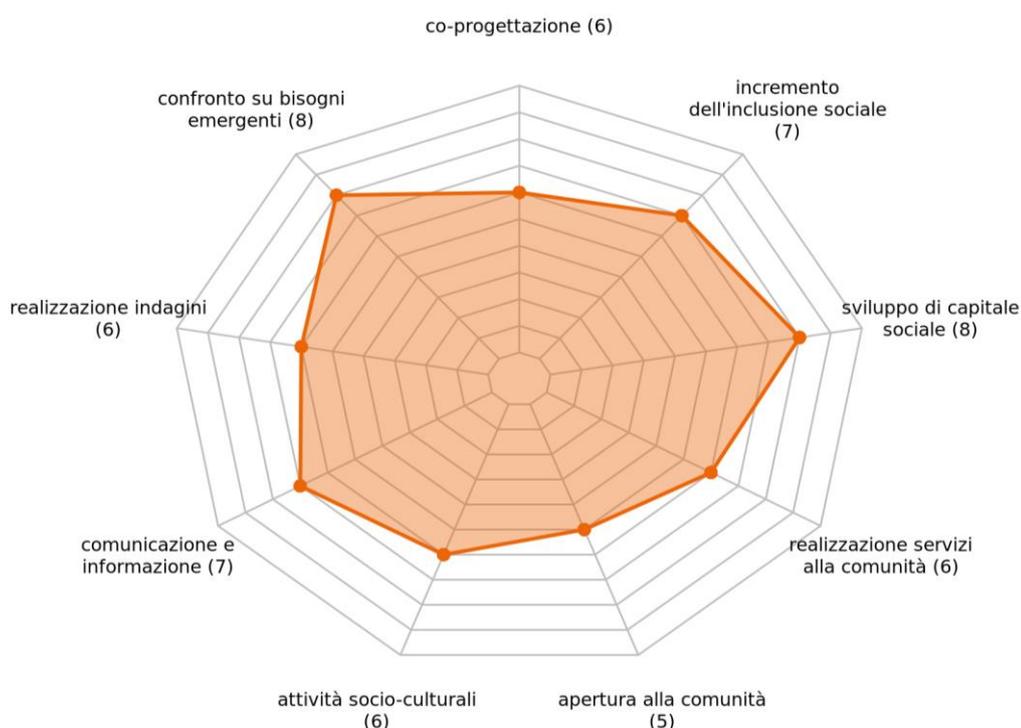
Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Ephedra ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In

un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio e attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale. Inoltre, ha promosso attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo e sito internet.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Ephedra di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo

impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE Ephedra ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione e ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente. Con minori ma sempre significativi risultati ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni, ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Ephedra ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

IMPATTO SOCIALE Ephedra ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.